

## ARCHEOLOGICA 2017

Il Museo del Castello di San Giorgio presenta Archeologica, la rassegna di appuntamenti con l'Archeologia giunta alla sedicesima edizione. Sabato 8 e giovedì 20 aprile si svolgeranno due giornate di approfondimento sul mondo antico: nel primo appuntamento verrà affrontata la tematica dell'evoluzione dell'uomo attraverso i più importanti ritrovamenti fossili che hanno segnato la storia della paleoantropologia; nella seconda data potremo ascoltare la relazione dei sensazionali scavi nel sito di San Rossore di Pisa dove sono state trovate numerose navi romane e a conoscere il nuovo Museo delle navi che è stato allestito negli Arsenali medicei. Il programma proporrà al termine, come di consueto, l'abbinamento "Archeologia e Agricoltura" con una degustazione di prodotti tipici.

Progetto a cura di Donatella Alessi



main sponsor



## ARCHEOLOGICA 2017

Ad aprile due appuntamenti  
con il mondo antico al  
Museo del Castello San Giorgio,  
La Spezia, Via XXVII Marzo

Info:  
Tel. 0187/751142  
[sangiorgio@laspeziacultura.it](mailto:sangiorgio@laspeziacultura.it)  
[museodelcastello.spezianet.it](http://museodelcastello.spezianet.it)

Seguiteci anche su facebook



INGRESSO GRATUITO

# ARCHEOLOGICA 2017

Museo del  
Castello  
San Giorgio  
8 - 20  
aprile

**SABATO 8 APRILE ORE 17**

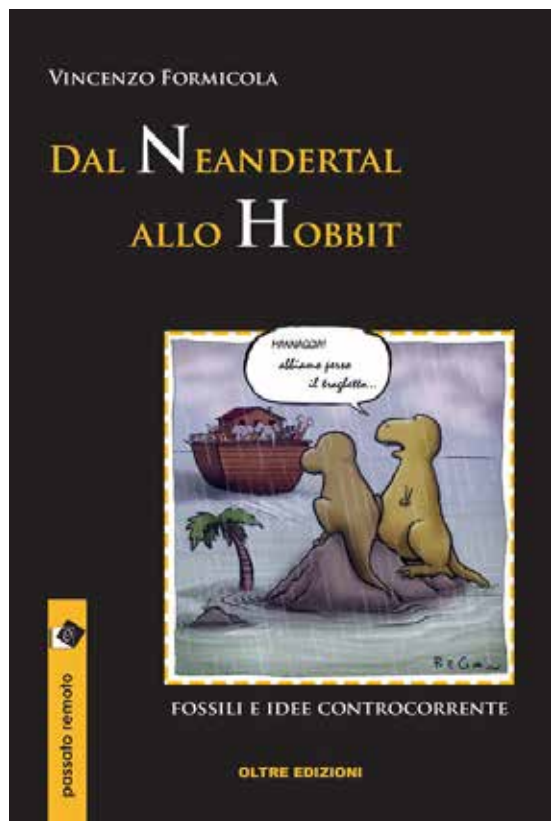
**Dal Neandertal allo Hobbit. Fossili e idee controcorrente**

Vincenzo Formicola

La conferenza sarà dedicata a quei ritrovamenti che nella storia della ricerca paleoantropologica hanno costituito una sorta di “pietre miliari”, fossili “controcorrente” che, per i messaggi di cui erano portatori e per lo sconvolgimento di idee consolidate e largamente condivise che essi comportavano, non hanno trovato facile accoglienza nell’ambiente scientifico. Fossili “controcorrente”, quindi, ma anche idee “controcorrente”, sostenute da uomini che con le loro intuizioni e la loro determinazione hanno grandemente contribuito al progresso della disciplina. Partendo dalla scoperta dell’uomo di Neandertal per finire con quella dello “Hobbit”, un singolare ominide di piccole dimensioni corporee i cui resti sono stati rinvenuti di recente in Indonesia, il libro viene a coprire un arco di tempo di un secolo e mezzo, fornendo così al lettore la possibilità di farsi un’idea sugli sviluppi della paleontologia umana.

*Vincenzo Formicola ha svolto attività didattica e di ricerca in ambito paleoantropologico presso l’Istituto di Antropologia e Paleontologia Umana presso l’Università di Pisa - Dipartimento di Biologia dagli anni '70 al 2010. La sua ricerca si è rivolta al popolamento dell’Europa da parte dell’uomo moderno durante il Paleolitico superiore e all’analisi di aspetti biologici, culturali e comportamentali delle ultime popolazioni di cacciatori raccoglitori. Tra i tanti contributi scientifici comparsi su prestigiose riviste internazionali e le numerose pubblicazioni c’è quella che dà il titolo alla conferenza (Oltre Edizioni).*

**A seguire degustazione di prodotti tipici del territorio.**



**GIOVEDÌ 20 APRILE ORE 17**

**Le navi di Pisa: 2000 anni di storia di un’ansa fluviale**

Andrea Camilli

Lo scavo delle Navi Antiche di Pisa si è protratto dal 2008 al 2015, e ha visto l’identificazione ed il recupero di una impressionante serie di imbarcazioni in ottimo stato di conservazione, databili tra la tarda repubblica e la tarda antichità. Ma quello che è emerso dallo scavo è un quadro ancora più dettagliato della storia di un breve tratto del fiume Serchio tra il VII secolo a.C. e il VII secolo d.C. Villaggi, fattorie, campi coltivati, alluvioni, dissesto idrogeologico *ante litteram*, pesca ed economia di palude, deforestazione e commercio del legname, navigazione di mare e di acque interne saranno gli argomenti della narrazione.

*Andrea Camilli è funzionario archeologo presso la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno. È direttore del Cantiere delle Navi Antiche di Pisa e del Centro di Restauro del Legno Bagnato ed è progettista e curatore del “Museo delle Navi Antiche di Pisa”.*

*Ha al suo attivo la direzione di numerosi scavi archeologici in Toscana.*

*È autore di molteplici volumi e articoli sulle ricerche archeologiche da lui condotte.*

**A seguire degustazione di prodotti tipici del territorio.**